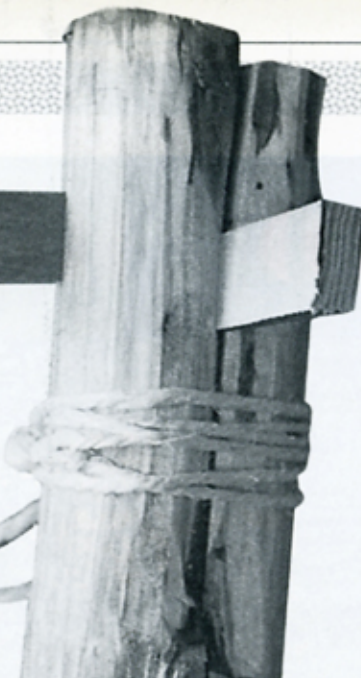


# Che la luna sia nascosta



Il popolo si scatena e comincia a picchiare con metodo e solerzia il sapiente, il quale tra una legnata (va bene qualsiasi legno purché sia duro) e l'altra vagisce un: "aspettate, calma!". Il popolo quasi soddisfatto si quietava; il maestro trova il tempo di dire: "bisogna farlo stagionare" e a questo punto tutti all'unisono gli si gettano addosso e la conferenza finisce.

Proprio così, legno buono, vena dritta, quasi totale assenza di nodi, stagionatura o trattamenti particolari, per raggiungere una soddisfacente resa del materiale e altre piacevolezze.

Pensate come doveva essere prezioso un buon arco, notare che i primi erano costruiti con l'ausilio di strumenti di pietra e non con gli elettrostrumenti: grande fatica quindi e molta esperienza anche se a volte tutto questo non bastava perché l'arco poteva rompersi per molte altre ragioni, indipendenti dalla manifattura.

Nonostante tutte queste

**D**i che cosa era fatto un arco? Di legno, ci informa l'esperto, "scusi quale

legno"? E l'esperto con la pazienza e la classica voce del sapiente: "i legni usati erano diversi, ma tutti con due caratteristiche ben precise, l'elasticità e la durezza". Il maestro continua alla maniera di San Francesco: "i legni scelti dall'uomo per la costruzione degli archi sono tipici di zone boschive, a volte di regioni anche un poco aride (savana). Questi sono: il tasso (e quindi si sentono le trombe degli angeli), il citiso, il corniolo, l'olmo, prevalentemente europei. Se poi consideriamo l'Asia troveremo il gelso, il bambù, il giunco o canna di Manila, il cuore di palma (non quello che si mangia); le Americhe con il tasso, il ginepro, l'hickory, la maclura, il frassino, il ciliegio, la gaggia pseudoacacia, la palma corozo, la cariophilla (degame) e per finire l'Africa con l'acacia, il siteti e altri non meglio identificati.

A questo punto il sapiente colto da raptus di bontà informativa si dilunga nell'illustrare quali parti dei vari alberi vengono

solitamente usate e davanti al popolo ormai prostrato e in trance, colto da visioni paradisiache, si rivela il mistero... Qualsiasi parte dell'albero a patto che la parte interessata sia dritta, senza nodi, di grana fine, di almeno un tot di anni a seconda dell'essenza, che al momento del taglio (legnotomia), la luna sia nascosta, e che l'albero cresca in zona ben esposta per temperatura e illuminazione.



considerazioni apparentemente negative il possesso di un arco di legno, così come da sempre è stato l'arco, riempie un'atavica e romantica soddisfazione e qui non ci sono take-down che tengano, orpelli da nevrosi avanzata, ma la sensazione calda e



In alto: paletto di tasso già spaccato, legato e separato per la stagionatura.

A fianco (sopra): asportazione della scorza in un paletto di citiso.

Da sinistra: spacco del paletto eseguito con accetta e cunei di legno; paletto aperto nel quale si possono notare le differenze di tonalità tra alburno (esterno) e durame (interno).

antica di possedere un attrezzo che ha fatto la storia dell'uomo. Per la costruzione di un arco in legno massello le essenze più adatte sono in ordine di importanza: tasso con peso specifico 850; citiso con p.s. 750; olmo con p.s. 730; corniolo con p.s. 750; acero con p.s. 850. I pesi specifici sono relativi al legno stagionato almeno cinque anni come tronco intero e tre anni tagliato in assi.

L'umidità necessaria al legno per avere le caratteristiche meccaniche migliori è dello 0,18%. Questo vuol dire che a manufatto finito, ogni tipo di vernice protettiva deve poter far "respirare" il legno, per evitare fenomeni di cristallizzazione. È possibile costruire attrezzi anche con legni appena tagliati (verdi) a patto che siano sottoposti ad un trattamento termico di sostituzione dell'umidità da parte di un altro liquido che temporaneamente sostituisca l'acqua, permettendo così alla struttura di non fessurarsi per una troppo rapida essiccazione. Il taglio delle varie essenze dovrebbe essere effettuato nel momento di massimo riposo della pianta pochi giorni prima dell'inizio della montata della linfa. Per le nostre regioni (Nord Italia - Centro Europa) questo periodo coincide prevalentemente con la prima metà del mese di febbraio quando si fa la luna nuova (luna nera) sino al momento dell'ultimo quarto della luna vecchia prima del plenilunio. Oltre questo periodo tutta la struttura dell'albero si umidifica per la logica saturazione della linfa che sale (dal basso verso l'alto) e va ad irrigare tutta la pianta, quindi le fibre legnose perdono per un certo periodo la loro consistenza meccanica, e di contro risulta inutilizzabile.

L'albero del tasso essendo una conifera non resinosa e sempreverde teoricamente è sempre buono da tagliare, tuttavia

anche lui risente anche se minimamente del fenomeno prima descritto. Le altre essenze devono essere acquisite nel periodo in questione.

La potenza nominale media sprigionata da un arco costruito in legno massello è al lancio del dardo corrispondente a circa 20 chilogrammi con una velocità di uscita della freccia di quasi 150 km orari, quindi con un peso della medesima di 27 grammi si

ha un peso di impatto a 10 metri di 60 chilogrammi.

E così non mi resta che augurarvi buon divertimento.

*Nicola Silvano Borrelli*

### ULTIMA ORA

Dal 22 al 25 aprile si terrà a Piacenza la 26ª Mostra dedicata al Turismo e allo Sport. Nell'occasione avranno luogo alcune manifestazioni di tiro con l'arco.

## VENDO - COMPRO

- VENDO valigia Negrini come nuova, con ruote e scomparti in Abs antiurto, per il trasporto di un arco T/D e di tutti i relativi accessori, a sole Lire 120.000. Tel. 030/2771384 ore pasti.
- VENDO Chastain Wapiti da 50 Lbs, esteticamente e prestazionalmente perfetto, bellissimo il tono colore, cedo a prezzo interessante. Tel. 051/471206 ore pasti.
- VENDO Wapiti ricurvo, 50 Lbs destro, perfetto esteticamente e prestazionalmente, bellissimo tono colore, prezzo interessante ma commensurato al reale valore. Tel. 051/471206 ore pasti.
- VENDO Ricurvo monolitico, 58 pollici, 55 libbre, da caccia, della Samick, Lire 100.000 trattabili. (Francesco) Tel. 050/937004 ore pasti.
- VENDO Longbow Black Widow a Lire 850.000 (come nuovo), Longbow Big Five a Lire 350.000 (ottimo stato) non trattabili. Tel. 0041/91/687847 ore pasti.
- VENDO Compound Pse Olympic-Fast Flight, potenza 35-50, allungo 28-30, let-off 65%, completo stabilizzazione carbonio, mirino Bernardini, faretra Neet T100D Sky 19", sgancio Fletchmatic, completo di borsa, frecce Aac, accessori vari, tutto compreso Lire 900.000. Tel. 031/772978 ore serali.
- VENDO Arco da caccia o tiro 3D Oneida Eagle 31"/30", lbs 50-70, Lire 500.000 trattabili oppure scambio con arco Take-Down 68" (preferenza per tipo Bear) di pari valore, o circa, purché in ottimo stato. Tel. 02/6454283 ore 20,30.
- VENDO Arco Compound Psg Fire Lite destro, corda e cavi in Fast Flight, allungo 29-30", 50-60#. Causa inutilizzo, ottime condizioni, Lire 500.000 trattabili. Tel. 0971/411038 ore serali.
- VENDO Freccie Easton A/C/C 3L/04-3L/18, cocche Baiter, alette Spin Wing e Ffd, ottime condizioni, Lire 11.000 l'una. Tagliate B29". Cercare Paolo Tel. 0971/411038 ore serali.
- VENDO "Golden Eagle" compound colore nero 42" - 45/60 Lbs tenuta bene con visette + mirino cock-it 8.000 + appoggiafreccia Barner - Lire 600.000 non trattabili - Tel. 011/4056862 ore 20-22.
- VENDO Longbow Saxon fibra nera 66" 58 Lbs Lit. 350.000 - Longbow Saxon fibra nera 64" 65 Lbs Lit. 400.000 - Ricurvo TD Martin Hatfield 62" 65 Lbs Lit. 400.000 - Tel. 06/6687318 ore serali.
- VENDO Balestra moderna Barnett "Spirit" 90 Libb. nuova + 10 Dardi carbonio Lit. 1.400.000 trattabili - Tel. 041/994750 ore 19,30.
- VENDO T.D. RAM Caccia 58" - 40 e 50 Lbs - e accessori vari - Tel. 039/2840079 - ore cena.
- VENDO Longbow Jerry Hill "Wildcat DeLuxe" lunghezza 69 pollici 55 libbre a 28 pollici con 2 corde e custodia Lit. 380.000 o cambio con arco ricurvo monolitico a 55 libbre (anche con conguaglio in denaro) - Tel. 0362/75848 - ore serali.